**TA, 89**

De’ XIIm baroni che vegnono a la festa, come sono vestiti dal *Grande Kane*.

**[1]** Or sapiate veramente che ’l *Grande Kane* à XIIm baroni, che sono chiamati *Que‹s›itan*, ciò è a dire `li più presimani figliuoli del signore’. **[2]** Egli dona a ciascuno XIII robe, ciascuna divisata l’una dall’altra di colori, e sono adornate di pietre e di perle e d’altre ricche cose che sono di grande valuta. **[3]** Ancora dona a ciascuno uno ricco scaggiale d’oro molto bello, e dona a ciascuno calzame‹n›ta di camuto lavorato con fila d’ariento sottilemente, che sono molto begli e ricchi. **[4]** Egli sono sì adornati che ciascuno pare uno re; e a ciascuna di queste feste è ordinata qual vestimenta si debbia mettere. **[5]** E così lo *Grande Sire* àe XIII robe simele a quelle di quegli baroni, cioè di colore, ma elle sono più nobili e di più valuta. **[6]** Or v’ò contato de le vestimenta che dona ’l *Signore* a li suoi baroni, che sono di tanta valuta che non si potrebbe contare; e tutto ciò fae lo *Grande Kane* per fare la sua festa più orevole e più bella. **[7]** Ancora vi dico una grande meraviglia: che uno grande lione è menato dinanzi dal *Grande Sire*, e quando egli vede lo *Grande Sire*, sì si pone a giacere dinanzi da lui e fagli segno di grande umiltade, e fa sembianza ch’egli lo conosce per signore; e è senza catene e sanza legatura alcuna, e questo è bene grande meraviglia.

**[8]** Or lasciamo stare queste cose, e conterovi de la grande caccia che fa fare lo *Grande Sire*, come voi udirete.